

Rapporto Annuale di Riesame 2014 – Scienze Naturali

www.scienzenaturali.unimore.it



Denominazione del Corso di Studio: **SCIENZE NATURALI**

Classe : (L-32; D.M.270/04)

Sede: Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (UNIMORE – Sede di Modena)

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

SCIENZE NATURALI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

- ✓ Prof **Annalisa Ferretti** (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
- ✓ **Lidia Selmi** e **Martina Demaria** (Designate portavoce degli studenti in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni)

Altri componenti

- ✓ Prof **Maria Franca Brigatti**, Prof **Marta Mazzanti**, Dr **Daniele Malferrari** (Docenti del Cds)
- ✓ Dr **Simona Marchetti Dori** (Personale TA con funzione di analisi ed elaborazione dati)

Altre consultazioni

- ✓ Dr **Stefano Poppi** (Agrisana – Comitato di Indirizzo – Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, anche telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **30 dicembre 2013**, verifica delle informazioni richieste nel RAR 2014;
- **2 gennaio 2014**, compilazione quadro iniziale e quadro 1 (pars);
- **8 gennaio 2014**, compilazione quadro 1 (pars) e quadro 2;
- **15 gennaio 2014**, compilazione quadro 3 e controllo finale da parte del gruppo del Riesame dell'intero RAR.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **16 gennaio 2014**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di CdS del 16 gennaio 2014 è stato quasi interamente incentrato sulla discussione/approvazione del RAR. Particolare attenzione è stata rivolta alla raccolta dell'opinione dei portavoce degli studenti per cercare di interpretare le motivazioni dell'elevato tasso di abbandono tra il I ed il II anno. Ciò è a loro avviso dovuto a molteplici cause, quali la scarsa motivazione di partenza di alcuni studenti (alcuni dei loro colleghi hanno abbandonato non appena hanno trovato lavoro), la difficoltà a superare alcuni esami del I anno, a loro avviso scarsamente inerenti le tematiche naturalistiche (con esami superati dopo 4-5 tentativi e dopo aver fruito di lezioni private), ed anche agli elevati costi delle immatricolazioni. Gli stessi studenti, interrogati su quali siano, a loro parere, gli interventi più efficaci per ridurre gli abbandoni, propongono di potenziare l'assistenza nel superamento degli esami del primo anno. Suggestiscono inoltre di intensificare i rapporti con gli studenti, oltre alla rappresentanza in CdS, anche in modo informale, mediante incontri semestrali tra la Commissione Tutorato ed i rappresentanti (portavoce) degli studenti dei tre anni attivi.

Relativamente al questionario di valutazione degli studenti, ci si auspica di potere disporre di un maggior numero di schede per avere dati statisticamente più significativi da elaborare, ponendo in sede di Ateneo penalità più forti per la non-compilazione. I portavoce degli studenti fanno inoltre notare che spesso, nel momento in cui segnalano criticità nelle aule in cui vengono svolte le lezioni, facciano riferimento allo scarso riscaldamento o agli spostamenti tra le diverse sedi in cui vengono svolte le lezioni.

Riferimento: verbale del Consiglio di CdS del 16 gennaio 2014.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Immatricolazioni. Descrizione: conservare il trend positivo di aumento delle immatricolazioni.

Azioni intraprese: Potenziato il dialogo con le realtà scolastiche/culturali/professionali del territorio provinciale e regionale mediante l'invio di materiale cartaceo illustrativo ed esplicativo del corso ed azioni chiarificatrici sui contenuti del Corso presso le sedi Scolastiche. Responsabili: Dr Daniele Malferrari, Dr Ivano Ansaloni. Scadenza: 31 agosto 2013.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione conclusa entro la scadenza programmata.

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione e mobilità. Descrizione: aumentare il numero di immatricolazioni di studenti stranieri e degli studenti in mobilità (i.e., progetti Erasmus Plus).

Azioni intraprese: tradotta la home-page del sito web del CdS in inglese ed implementata la relativa pagina web del CdS con maggiori informazioni relative alla mobilità. Responsabile: Dr Daniele Malferrari. Scadenza: 31 agosto 2013.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione conclusa entro la scadenza programmata.

Obiettivo n. 3: Completamento percorso formativo e studenti attivi. Descrizione: promuovere azioni finalizzate sia a limitare il numero di abbandoni, sia ad aumentare il numero di studenti attivi per anno di corso.

Azioni intraprese:

i) in corso monitoraggio costante della carriera studenti (anche nel superamento dei singoli esami) per programmare interventi su eventuali criticità che possano emergere mediante confronti, in ambito di Consiglio di CdS, con i portavoce degli studenti;

ii) aumentato/ridistribuito il n° di appelli d'esame con date spesso pre-concordate con gli studenti;

iii) potenziata l'attività di e-learning promuovendo l'impiego della piattaforma Dolly.

Responsabili: tutti i componenti il CdS.

Nel RAR 2013 è stato indicato "nessuna scadenza temporale (azioni di miglioramento costantemente attive)" intendendo che l'analisi dei risultati conseguiti è effettuata con periodicità annuale in occasione della stesura del RAR.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azioni ancora in corso di svolgimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Ingresso: Iscrizioni: 58 iscritti nel 2011/12, 59 nel 2012/2013, 94 nel 2013/2014. Sesso: sempre maggiore la componente femminile (circa 60%). Provenienza scolastica: prevalentemente dal Liceo Scientifico (42,9%), secondariamente da Istituti Tecnici (27,0%), Istituti Magistrali (7,9%) o Professionali (6,3%). Rispetto al 2011/2012 si assiste ad un incremento degli ingressi dagli Istituti Tecnici (+5%), dai Licei Scientifici (+3%) e dai Licei Classici (+4%), compensati da un decremento dagli Istituti Magistrali (-11%). Voto medio: 74,5 (costante). Provenienza: riduzione dal 75,9% al 63,5% degli studenti provenienti da MO e RE e netto incremento degli studenti di altre province della Regione (da 1,7% a 15,9%). Stabili gli ingressi dalle altre regioni (dal 22,4% al 20,6%). Uno studente straniero nel 2011/2012, nessuno nell'anno 2012/2013.

Percorso: Relativamente all'AA 2011/12 il numero di iscritti al secondo anno è del 39,7%; la causa principale è da imputare all'abbandono degli studi (53,4%), in minor misura al passaggio ad altri CdS (5,2%) oppure ad altre cause (1,7%). È positivo che nessun abbandono sia da imputare a trasferimenti in uscita.

Relativamente ai dati strettamente di percorso:

- La maggior parte (87,0%) degli studenti del primo anno (quindi iscritti al secondo anno) hanno acquisito

tra i 30 e 60 cfu; l'8,7 e il 4,3% degli studenti del primo anno hanno acquisito, rispettivamente, meno di 30 e più di 60 cfu. Similmente oltre 66,7% degli studenti del secondo anno (quindi iscritti al terzo anno) hanno acquisito da 91 a 120 cfu; il 19,0 e il 14,3% degli studenti del secondo anno hanno acquisito, rispettivamente, da 1 a 60 e tra 61 a 91 cfu.

- Il 73,9% degli studenti del primo anno ha superato da 4 a 6 esami con un voto medio pari a 25,8. Elevata anche la percentuale (21,7%) degli studenti del primo anno che ha superato più di 6 esami (voto medio 26,9) e modesta la percentuale (4,3%) degli studenti del primo anno che hanno superato meno di 3 esami con voto medio pari a 22,7. Mediamente, durante il primo anno, sono superati 5,6 esami con un voto medio pari a 25,9.
- Il 52,4% degli studenti del secondo anno ha superato oltre 6 esami con un voto medio pari a 27,2; di contro sono elevate sia la percentuale (28,6%) degli studenti che hanno superato da 1 a 3 esami (voto medio 24,5), sia la percentuale (19,0%) degli studenti che hanno superato da 4 a 6 esami con voto medio pari a 25,5. Mediamente, durante il secondo anno, sono superati 5,3 esami con un voto medio pari a 26,1.
- Non sono ancora disponibili dati relativi agli studenti del terzo anno in quanto la prima coorte (2011/12) arriverà a completamento del Corso di Studio nell'AA 2013/14.

Uscita: La prima coorte arriverà a completamento degli studi nell'AA 2013/14. Relativamente ad un ordinamento precedente con caratteristiche simili all'attuale, si può osservare che nel 2011, degli studenti della coorte 2008/09, si sono laureati in corso il 58,3% degli studenti con voto medio pari a 104,1, entrambi i dati superiori alla media nazionale.

Internazionalizzazione: Un immatricolato straniero e uno studente in mobilità in uscita rispettivamente negli anni accademici 2011/12 e 2012/13. I docenti del CdS riferiscono che almeno sei studenti in mobilità in ingresso Erasmus hanno frequentato i loro insegnamenti; tuttavia, questi dati non figurano nelle tabelle fornite dall'ufficio statistiche di Ateneo.

Commenti

I dati elaborati e provenienti dalla Direzione, Pianificazione, Valutazione e Formazione (ufficio statistiche di Ateneo). Relativamente all'ultimo AA analizzato (2011/12) sono stati messi a disposizione il 06/01/2014 (si veda lettera con Prot. N. 23376 del 23/12/2013). Nel periodo compreso tra il 07/01/2014 ed il 19/01/2014 sono inoltre stati apportati aggiornamenti alle statistiche già pubblicate.

L'analisi dei dati evidenzia essenzialmente due criticità:

1) elevato tasso di abbandono tra primo e secondo anno. Non si può ancora stabilire se si tratta di un dato isolato e contestualizzato al solo AA considerato oppure rappresenti una criticità del CdS in senso stretto; sarà quindi fondamentale l'analisi del dato relativo all'AA 2012/13 che si auspica sia reso disponibile quando prima possibile. Come emerso nella discussione del Consiglio di CdS del 16/01/2014 alcune ragioni possono, tuttavia, essere individuate: i) nella scarsa motivazione di alcuni studenti; ii) nella difficoltà nel superamento di alcuni esami del primo anno; iii) nelle elevate tasse di iscrizione. Il CdS adotterà quindi fin da quest'anno interventi atti a controllare questo aspetto (si veda punto 1-c).

2) ridotta internazionalizzazione. Il CdS è già intervenuto per aumentare la visibilità del corso all'estero e proseguirà con gli interventi sempre in questa direzione (si veda punto 1-c). Relativamente ai dati in ingresso, è tuttavia opinione del CdS che questo aspetto sia anche da imputare alla minore attrattività del nostro territorio in ambito naturalistico rispetto ad altre aree. Tutti i componenti il CdS, pur ravvisando la necessità di elaborare insieme agli studenti i piani di studio da seguire durante la mobilità, hanno dato piena disponibilità per promuovere azioni in grado di aumentare l'internazionalizzazione del CdS.

Meno critica, sebbene da tenere monitorata, la percentuale di studenti del secondo anno che ha superato solo da 1 a 3 esami.

A conferma della riuscita delle azioni intraprese relativamente all'obiettivo n.1 riportato nel RAR 2013, continua il trend crescente delle immatricolazioni (le immatricolazioni 2013/14 sono pressoché raddoppiate

rispetto all'anno precedente, in cui erano comunque già stati raggiunti risultati più che soddisfacenti). Positiva anche la media dei voti conseguiti (pari a 26,0). Quest'ultimo dato, sebbene ogni commento sia ancora prematuro, potrebbe suggerire non solo che i requisiti di ammissione richiesti sono adeguati, ma anche che i risultati di apprendimento attesi possono essere raggiunti.

Più difficoltoso stabilire se il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi, anche in relazione alla non bassa percentuale di studenti del secondo anno che supera meno di 4 esami. Pertanto, soltanto i dati che emergeranno nei prossimi anni potranno indicare con maggiore certezza se il piano degli studi così come progettato possa essere effettivamente completato nel tempo stabilito indipendentemente dai risultati (voto medio esami) conseguiti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1c1: Completamento del percorso formativo e studenti attivi. Descrizione: promuovere azioni finalizzate sia a limitare il numero di abbandoni, sia ad aumentare il numero di studenti attivi per anno di corso.

Azioni da intraprendere: rappresenta la prosecuzione, per certi aspetti implementata, dell'obiettivo 3 inserito nel RAR 2013. È prevista:

- i) l'implementazione della attività di tutorato e di sostegno agli studenti relativamente a materie del primo anno, estendendole anche alle attività del secondo semestre;
- ii) il proseguimento dell'azione di monitoraggio della carriera degli studenti al fine di individuare quanto prima possibile eventuali criticità nel superamento di una o più verifiche di profitto;
- iii) l'avvio di una verifica a lungo termine per comprendere le motivazioni dell'abbandono.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.

- i) nomina di studenti 150 ore a tutori. Responsabilità: CdS e Dipartimento. Scadenza: novembre 2014.
- ii) incontri circa semestrali tra la Commissione Tutorato ed i rappresentanti (o portavoce) degli studenti dei tre anni attivi. Responsabilità: Commissione Tutorato (si veda pagina web). Scadenza: novembre 2014.
- iii) contatto con la Segreteria Studenti per verificare (se sarà possibile accedere ai dati personali degli studenti) se esistono correlazioni tra numero di abbandoni, scuole di provenienza, luogo di residenza, età, etc. Responsabile: Presidente del CdS. Scadenza: novembre 2014.

Obiettivo 1c2: Internazionalizzazione e mobilità. Descrizione: aumentare il numero di studenti stranieri.

Azioni da intraprendere:

- i) proseguire nella attività di presentazione del CdS in lingua inglese traducendo in lingua inglese anche la presentazione del corso ed altre sezioni del sito;
- ii) richiedere ai docenti la disponibilità a sostenere gli esami in lingua inglese e pubblicare questa informazione sulla pagina web del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Traduzione: Responsabile: Dr Daniele Malferrari. Scadenza: agosto 2014. Disponibilità esami in lingua inglese: tutto il CdS. Scadenza: giugno 2014.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Esame di inglese. Descrizione: facilitare il superamento della prova di inglese.

Azioni intraprese: Richiesto ed ottenuto un maggior numero di appelli al Centro Linguistico di Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione conclusa entro la scadenza programmata.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi dei dati

Premesso che i dati forniti sono costruiti su un numero limitato di schede di valutazione (minore/uguale ad 8), dal punto di vista statistico, le schede raccolte nel 2012 indicano che:

- Soddisfazione complessiva del CdS: il 33,3% degli studenti è decisamente soddisfatto e il rimanente 66,7% è più soddisfatto che non soddisfatto. Mediamente il risultato è migliore rispetto agli anni precedenti.
- Rapporto con i docenti: il 50,0% degli studenti è decisamente soddisfatto e il rimanente 50,0% è più soddisfatto che non soddisfatto. Mediamente il risultato è migliore rispetto agli anni precedenti.
- Carico didattico degli insegnamenti sostenibile: il 42,9% degli studenti lo ritiene pienamente sostenibile, il rimanente 57,1% più sostenibile che non sostenibile. Mediamente il risultato è migliore rispetto agli anni precedenti.
- Adeguatezza del materiale didattico: il 62,5% degli studenti lo ritiene decisamente adeguato e il rimanente 37,5% lo ritiene più adeguato che non adeguato. Mediamente il risultato è simile agli anni precedenti.
- Adeguatezza delle aule: il 33,3% degli studenti le ritiene sempre adeguate, il 50,0% le ritiene spesso adeguate, il 16,7% le ritiene raramente adeguate. Mediamente il risultato è migliore rispetto agli anni precedenti.
- Frequenza delle lezioni: il 75,0% degli studenti frequenta sempre le lezioni, il 25,0% frequenta tra un quarto e la metà delle lezioni. Mediamente il risultato è migliore rispetto agli anni precedenti.
- Re-iscrizione: il 50,0% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso, il 33,3% ad un altro CdS dell'Ateneo, il 16,7% ad un CdS in altro Ateneo. Mediamente il risultato è peggiore rispetto agli anni precedenti (nel 2012 però a questa domanda rispondono solo 3 studenti).

Commenti

Sebbene fornire commenti su un limitato numero di dati possa essere fuorviante, si ritiene comunque soddisfacente la valutazione complessiva del CdS da parte degli studenti e si auspica che gli stessi risultati possano essere ripetuti (o quanto mai il trend mantenuto) anche per l'attuale ordinamento.

Al fine di fornire commenti svincolati dalle valutazioni statistiche sopra riportate, il gruppo di lavoro RAR ritiene opportuno riportare nel rapporto 2014 anche le seguenti valutazioni emerse da discussioni in sede di Consiglio di CdS e dalla relazione della Commissione Paritetica. In particolare:

I portavoce degli studenti (in Commissione Paritetica e nei Consigli di CdS):

1) sottolineano l'importanza della fase formativa di base che comprende discipline quali Matematica e Fisica, e suggeriscono di implementare quanto più possibile, fin dal primo anno, anche l'attività sperimentale aumentando il numero di laboratori al fine di avere, fin da subito, un approccio diretto con quella che potrebbe "simulare" una possibile attività lavorativa;

2) confermano l'elevata flessibilità del CdS con possibilità di accesso a più di una laurea magistrale grazie anche alla apertura ad un elevato n. di insegnamenti a scelta che permette di costruirsi autonomamente percorsi specializzanti personalizzati in base alle proprie preferenze; sottolineano inoltre che la presenza in media di massimo di 4-6 studenti per insegnamento, aumenta notevolmente la trasmissione/verifica delle conoscenze nelle attività applicative; richiedono tuttavia un referente in grado di guidarli nella scelta auspicando, inoltre, di poter ottenere la compilazione del libretto on-line;

3) confermano il valore fortemente interdisciplinare del CdS che si riflette nella possibilità per i laureati di

accedere a più albi professionali. Suggestiscono, tuttavia, di attivarsi per sensibilizzare, anche in ambito nazionale, la necessità di creare un più preciso profilo professionale del laureato in Scienze Naturali.

4) confermano la persistenza della forte criticità relativa all'insegnamento e superamento della prova di verifica della lingua inglese. In particolare evidenziano che: i) i corsi sono stati organizzati in modo non esaustivo e, soprattutto, inadeguato per il superamento della verifica di apprendimento (questo non per carenza del docente del corso, ma poiché non è lo stesso che presiede e decide la prova di esame): ii) il laboratorio di lingue individuale presente nel comparto di via Campi offre orari incompatibili con quelli delle altre lezioni.

L'intero gruppo di lavoro RAR:

1) ricorda che non esiste ancora un database completo che raccoglie, in via ufficiale, le opinioni dei laureati del CdS, in relazione al fatto che la prima coorte immatricolata (2011/12) completerà il percorso solo al termine dell'AA 2013/2014. Osserva tuttavia che: i) le opinioni di studenti e laureati di precedenti ordinamenti sono pubblicate in chiaro sulla pagina web del CdS e, sulla base della relazione presentata dal NdV in sede di ex Facoltà SMFN ritiene significativa la piena soddisfazione su come siano stati svolti gli insegnamenti (maggiore della media di Ateneo) riportata sulla SUA-CdS; ii) auspica una più celere diffusione dei questionari di valutazione delle opinioni degli studenti per poterli pubblicizzare (ad es. in sede di Consiglio di CdS) e discutere con gli studenti stessi, al fine di adottare i relativi interventi correttivi in tempi utili per le carriere degli studenti.

2) segnala la possibilità di future criticità relativamente agli spazi, soprattutto nei laboratori, in relazione all'aumentato numero di immatricolazioni (oltre 90 nell'AA 2013/14); sebbene la problematica non sia ancora stata sollevata dagli studenti attualmente in corso, il gruppo di lavoro RAR ritiene opportuno allertarsi su questo aspetto;

3) suggerisce di implementare quanto più possibile, fin dal primo anno, l'attività sul campo per avere fin da subito un approccio diretto non solo con quella che potrebbe essere una possibile attività lavorativa, ma anche con quelle che saranno le discipline caratterizzanti degli anni successivi al primo; questa azione potrebbe inoltre contribuire a limitare il numero di abbandoni tra il primo ed il secondo anno;

4) rende noto che sono giunte diverse lamentele (anche via e-mail) relativamente alla scarsa efficacia della modalità di accesso ai test di valutazione (si veda, ad es. verbale Consiglio CdS del 16/12/2013);

5) evidenzia che le attività di orientamento sono state programmate e svolte in linea con i programmi annuali del servizio di Ateneo. I docenti del corso hanno attivamente partecipato alla realizzazione di iniziative di accoglienza e allo svolgimento di seminari per gli studenti della scuola secondaria superiore.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 2c1: Attività sul campo. Descrizione: implementare quanto più possibile, fin dal primo anno, l'attività sul campo per avere fin da subito un approccio diretto con le discipline caratterizzanti.

Azioni da intraprendere: richiedere la disponibilità organizzativa ai docenti e, soprattutto, reperire risorse finanziarie. Questo obiettivo può apparire simile all'obiettivo n. 2 riportato nella sezione 3-a (azioni intraprese indicate nel RAR 2013); in questo caso si tratta invece di promuovere attività pratiche propedeutiche a quelle caratterizzanti degli anni successivi, indipendentemente da che si interfaccino o meno con le richieste del mondo del lavoro. Sono quindi quelle attività finalizzate ad accrescere il bagaglio culturale degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Purtroppo le risorse finanziarie possono provenire solo dalle dotazioni di Ateneo che si cercherà di sensibilizzare maggiormente. Si cercheranno inoltre contributi esterni. Responsabile: tutto il CdS. Scadenza: novembre 2014.

Obiettivo 2c2: Opzionali e piani on-line. Descrizione: guidare gli studenti alla scelta dei corsi opzionali e mettere a punto la compilazione dei piani on-line (a cura dei sistemi informatici di Ateneo).

Azioni da intraprendere:

- i) nomina di referenti in grado di aiutare gli studenti nella scelta degli insegnamenti opzionali;
- ii) richiedere ai responsabili informatici di Ateneo la messa a punto della compilazione dei piani on-line.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

i) i referenti nominati dal CdS cercheranno di aiutare lo studente nella scelta di singoli insegnamenti oppure nella costruzione di un percorso di studio con specifici obiettivi formativi. Responsabili: Prof Annalisa Ferretti, Dr Patrizia Strozzi. Scadenza: giugno 2014;

ii) il Cds chiederà al manager didattico Dr Patrizia Strozzi di coordinarsi con i responsabili informatici di Ateneo per la messa a punto della compilazione dei piani on-line. Responsabili: Dr Patrizia Strozzi e Prof Annalisa Ferretti. Scadenza: giugno 2014.

Obiettivo 2c3: Test di ingresso. Descrizione: informare le matricole relativamente al test di ingresso.

Azioni da intraprendere: rendere ancora più palese, mediante creazione di apposita pagina sul sito web del CdS, che il test di ingresso è obbligatorio; spiegarne il significato e le conseguenze a cui si va incontro in caso di mancato svolgimento del test.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Integrazione delle informazioni sulla pagina web del CdS. Responsabile: Dr Daniele Malferrari. Scadenza: giugno 2014.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Interazioni col sistema socio-economico. Descrizione: attività di coordinamento e confronto con enti ed aziende esterne.

Azioni intraprese: contattate diverse aziende ed associazioni che hanno accettato di fare parte del Comitato di Indirizzo del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come detto in precedenza, solo a partire da questo anno accademico gli studenti potranno (se lo desiderano) cominciare ad usufruire di queste ulteriori opportunità. In questo senso l'azione si ritiene conclusa; il CdS, tuttavia, avrà come nuovo obiettivo la Flessibilità del Comitato di Indirizzo (si veda sezione 3-c).

Obiettivo n. 2: Attività formativa diretta. Descrizione: implementare quanto più possibile l'attività sul campo e di laboratorio direttamente finalizzata ad avere un possibile approccio diretto con il sistema socio-economico.

Azioni da intraprese: richiesto ai docenti nei cui insegnamenti erano previste attività di laboratorio di rivedere, per quanto possibile, i programmi conferendo un maggior stampo applicativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione conclusa entro la scadenza programmata.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sebbene il CdS in Scienze Naturali offre la possibilità di accesso a più albi professionali, gli studenti che si iscrivono a questa laurea triennale si prefiggono, di norma, di proseguire il loro percorso alla magistrale, anche in considerazione del fatto che il CdS in Scienze Naturali predispone all'accesso a più di una laurea magistrale (anche esternamente ad UNIMORE) senza, o con ridotto numero, di debiti.

Relativamente agli ordinamenti precedenti, i dati forniti evidenziano una buona occupabilità dei laureati di primo livello (pari al 57,0% ad un anno dalla laurea ed al 61,4% a tre anni dalla laurea – rilevamento dati 2011), sebbene tale figura professionale non trovi ancora piena collocazione in ambito nazionale da parte dei differenti ordini a cui la laurea in Scienze Naturali apre l'accesso (una elevata percentuale degli occupati dichiara comunque di utilizzare le competenze acquisite durante il percorso di studio).

I risultati delle azioni intraprese saranno eventualmente visibili a maggior distanza temporale. Tuttavia, come emerso in fase di discussione, è molto complesso fornire conoscenze applicative di questo tipo quando, al contempo, sono da fornire anche le conoscenze di base. Di fatto, al momento l'unica opportunità che viene data agli studenti per interfacciarsi con il mondo del lavoro è la possibilità di svolgere il tirocinio presso enti/aziende pubblici/private. A tal fine è obiettivo del CdS conservare ed eventualmente intensificare le relazioni con il Comitato di Indirizzo, non solo per mantenere costantemente aggiornate le esigenze formative, ma anche per prevedere possibili inserimenti nel mondo del lavoro relativamente alla sfera di azione degli enti facenti parte del Comitato di Indirizzo stesso.

Come detto il CdS arriverà al compimento del terzo anno solo nell'anno accademico 2013/14; al momento mancano quindi ancora feedback relativamente alle attività di tirocinio esterno svolte (alcune sono in corso di svolgimento) e, quindi, al grado di soddisfazione sia dei tirocinanti sia delle aziende/enti ospiti. Va tuttavia sottolineato che un elevato numero di studenti preferisce lo svolgimento di un tirocinio interno piuttosto che esterno al fine di potere affrontare argomenti di tesi di laurea, nell'ambito della ricerca di base, più impegnativi di quelli richiesti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 3c1: Tirocini esterni. Descrizione: rendere più evidenti le opportunità di tirocinio esterno.

Azioni da intraprendere: Individuare un responsabile specifico per tirocini esterni in grado di guidare gli studenti nella scelta, tenendo conto non solo delle loro preferenze, ma anche delle effettive richieste in ambito lavorativo. Questo anche per ridurre l'aggravio sulla ditta ospitante fornendo un'adeguata

professionalità del tirocinante.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Mantenere e ampliare le attività legate a tirocini effettuati presso organizzazioni esterne (culturali e lavorative) all'Ateneo, senza comunque forzare la scelta verso questo tipo di attività (i.e., lo studente deve essere libero di scegliere tra tirocinio interno ed esterno). Sulla base delle disponibilità e dei contatti diretti dei docenti del CdS col mondo del lavoro si cercherà di individuare almeno un docente che possa assumersi questo incarico oppure, in alternativa, che possa coordinarsi con altri due docenti scelti in ambito BIO e GEO. Responsabile: i responsabili verranno scelti in Consiglio di CdS. Scadenza: giugno 2014.

Obiettivo 3c2: Flessibilità del Comitato di Indirizzo. Descrizione: mantenere aggiornato il CI sulla base delle esigenze del Mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Verificare con cadenza almeno annuale la composizione del CI.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Analisi delle esigenze del mercato del lavoro. Responsabile: tutto il CdS. Scadenza: novembre 2014.